

Vertenza AirOne Technic - Di Giuseppantonio: confronto tra Alitalia e imprese locali

Il presidente della Provincia di Chieti scrive al ministero «A rischio il polo delle manutenzioni degli aerei»

CHIETI. Riattivare il confronto tra Alitalia e imprese locali per rilanciare il polo delle manutenzioni degli aerei in Abruzzo. Il presidente della Provincia di Chieti, Enrico Di Giuseppantonio, riapre con una lettera inviata al capo dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del ministero dei Trasporti, Giuseppe Tripoli, la vertenza AirOne Technic. Il tavolo richiamato da Di Giuseppantonio è quello proposto da Felice Di Leo, dell'unità gestione vertenze-struttura crisi di impresa del ministero, che nel corso della riunione tenuta a Roma il 10 febbraio scorso aveva invitato i vertici Cai-Alitalia ad avviare un confronto con gli imprenditori interessati a rilevare Airone Technic per salvaguardare i livelli occupazionali dell'azienda che opera all'aeroporto d'Abruzzo. «Confronto che, però, non si è mai concluso», osserva il presidente della Provincia, «nonostante la cordata regionale interessata a proseguire l'attività di manutenzione abbia inviato un piano industriale a Cai-Alitalia e si sia detta disposta anche a partire da zero, senza la garanzia di alcuna commessa a lunga scadenza». Di Giuseppantonio ricorda che la concessione degli ammortizzatori sociali, per quanto di lunga durata, non risolve il problema di numerosi manutentori dotati di certificazioni aeronautiche a rischio di rinnovo. «Né possiamo dimenticare», prosegue, «che la Regione Abruzzo ha investito sulla formazione dei manutentori circa 800mila euro in quattro anni proprio per garantirsi risorse umane altamente specializzate».

